

## NOTIZIE IN BREVE

### VA RISARCITO CHI NON HA USUFRUITO DEL RIPOSO SETTIMANALE

Con la sentenza n. 7 del 9 maggio 2013 l'Adunanza Plenaria del Consiglio di Stato ha riconosciuto il risarcimento in favore di alcuni ferrovieri del trasporto pubblico locale che non avevano usufruito, per un periodo di tempo considerevole, del giorno settimanale di riposo. Quanto alla prescrizione, poiché trattasi di responsabilità contrattuale e non aquiliana, il termine è quello ordinario decennale e non quello breve di cinque anni.

### UNIVERSITÀ: È ORA DI ISCRIVERSI AI TEST A NUMERO CHIUSO

Medicina e chirurgia, odontoiatria e protesi dentaria, medicina veterinaria, architettura e professioni sanitarie; sono le facoltà a numero chiuso che da quest'anno anticiperanno sensibilmente i propri test d'ingresso, tanto che le iscrizioni, che ricordiamo possono essere fatte solamente on – line, sono già aperte dal 6 maggio e si chiuderanno il 7 giugno. La domanda di iscrizione va inviata al sito [www.university.it](http://www.university.it) ed è libera; ovviamente, bisogna aver conseguito il titolo di maturità, indipendentemente dal punteggio ottenuto. Novità assoluta è che la graduatoria sarà su base nazionale in maniera tale che si elimini qualsiasi discriminazione di punteggio in base alla classifica locale. Il decreto prevede il recupero dei posti eventualmente non utilizzati dagli extra comunitari.

### LEGITTIMO IL TRASFERIMENTO DEL LAVORATORE IN CASO DI LIEVE DISABILITÀ

E' legittimo il trasferimento in un'altra sede di lavoro del dipendente rimasto menomato ad una mano dopo un incidente in servizio, disposto dal datore di lavoro senza il consenso dell'interessato. È stato precisato che l'inamovibilità del lavoratore è prevista soltanto in caso di grave disabilità e la valutazione insindacabile sulla rilevanza dell'handicap compete soltanto alla commissione costituita presso l'azienda sanitaria locale. (C. Cass. Sent. n. 10338 del 3/05/2013).

### RATEIZZAZIONE DEL DEBITO CON EQUITALIA ANCHE PER IMPORTI FINO A 50 MILA EURO

Nuove agevolazioni di Equitalia per i contribuenti che vogliono pagare a rate le cartelle. Sale da 20 mila a 50 mila euro la soglia massima che permette di chiedere la rateizzazione con una semplice richiesta motivata. Anche in questi casi, che non prevedono ulteriori adempimenti e consentono di presentare la domanda in modo semplice e veloce, sarà possibile ottenere fino 72 rate. Per gli importi superiori resta invece necessaria la presentazione di alcuni documenti aggiuntivi per dimostrare la situazione di temporanea difficoltà economica. Comunicato Stampa dell'8 maggio 2013.